ARCIDIOCESI DI SALERNO-CAMPAGNA-ACERNO

**PROCEDURA DI**

**ACCERTAMENTO DELL’ABILITÀ PEDAGOGICO-DIDATTICA**

**AI FINI DEL RICONOSCIMENTO DELLA PRIMA IDONEITÀ**

**ALL’INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**

**NELLE SCUOLE PUBBLICHE STATALI E PARITARIE DI OGNI ORDINE E GRADO**

**DEL TERRITORIO DELL’ARCIDIOCESI**

**Anno 2024**

Prot. n.\_\_ / D2 Salerno, 28 giugno 2024

**PREMESSA**

Per accedere all’Insegnamento della Religione Cattolica è necessario essere in possesso, oltre che dei titoli di qualificazione professionale, anche dell’Idoneità, che - come recita il can. 804 del CJC - include tre requisiti: *“retta dottrina, testimonianza di vita cristiana, abilità pedagogica”*. Riconoscere l’Idoneità compete al Vescovo diocesano, il quale verifica la presenza dei requisiti attraverso il Servizio per l’IRC (= Ufficio Scuola diocesano) a ciò preposto.

Per quanto riguarda **l’abilità pedagogica** la Conferenza Episcopale Italiana ha deliberato che l’Ordinario Diocesano proceda all’accertamento in base al percorso di studi seguito, ma anche sulla scorta della valutazione di esperienze di servizio educativo, scolastiche e/o ecclesiali, e di eventuali colloqui e prove. In tal modo viene anche determinato ordine, grado e indirizzo scolastico in cui l’insegnante può esercitare più fruttuosamente il suo servizio (Delibera C.E.I., n. 41 - XXXIV Assemblea generale, Roma, 6-10 maggio 1991).

La legge statale sullo stato giuridico degli insegnanti di religione (Legge n. 186 del 18/07/2003) prevede che l’accesso al ruolo avvenga mediante il superamento di un Concorso per titoli ed esami, ma, relativamente alle prove d’esame, esclude espressamente *i contenuti specifici dell’IRC* (art. 3.5). *L’accertamento di tale preparazione specifica rimane dunque di competenza dell’Ordinario Diocesano.*

Per tali ragioni, diversamente da quanto già realizzato negli anni 2016, 2018 e 2021 a livello regionale, **mons. Andrea Bellandi**, Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno, ha deliberato, in accordo con l’Ufficio Scuola diocesano e d’intesa col Vicario Episcopale per la Pastorale, che la prova orale di accertamento dell’abilità pedagogico-didattica ai fini del riconoscimento della prima Idoneità per l’IRC nelle scuole pubbliche di ogni ordine e grado statali e paritarie del territorio diocesano si svolga anche per l’anno scolastico in corso *a livello diocesano*.

Circa il significato ed il valore dell’Idoneità si richiama e si rimanda alla Nota pastorale della CEI n. 22 del maggio 1991 che recita: «*l’idoneità non è paragonabile a un diploma che abilita a insegnare correttamente la religione cattolica. Essa stabilisce tra il docente di religione e la comunità ecclesiale nella quale vive un rapporto permanente di comunione e di fiducia, finalizzato ad un genuino servizio nella scuola, e si arricchisce mediante le necessarie iniziative di aggiornamento, secondo una linea di costante sviluppo e verifica. […] Il riferimento che l’insegnamento della religione deve necessariamente avere con il vissuto religioso testimoniato dalla comunità cristiana comporta che il docente di religione sia non solo oggettivamente riconosciuto dalla comunità stessa, ma anche soggettivamente partecipe della sua esperienza di fede e di vita cristiana*».

**ARTICOLO 1**

*(Modalità e termini per la presentazione della domanda, regolarizzazioni, esclusioni)*

1. Possono presentare domanda per la partecipazione alla prova orale di accertamento della prima Idoneità solo i/le candidati/e residenti *da un anno* nell’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno.
2. Per partecipare alla prova orale dell’accertamento della prima Idoneità i/le candidati/e devono possedere un indirizzo di posta elettronica certificata (**PEC**) intestato.

3. Le domande *telematiche* vanno inoltrate all’Ufficio Scuola diocesano di questa Arcidiocesi utilizzando esclusivamente il seguente indirizzo di posta elettronica: scuola.diocesisalerno@pec.it. Non sono ammesse consegne a mano.

4. Le domande vanno presentate entro e non oltre le ore 12.00 del **19 luglio 2024**.

5. Le domande saranno prese in esame solo se redatte sull’apposito modulo reperibile sul sito: [www.diocesisalerno.it](http://www.diocesisalerno.it) .

6. Il mancato utilizzo dell’apposito modulo comporta l’annullamento della domanda.

7. Il/La candidato/a deve indicare nella domanda l’ordine e grado di scuola per il quale intende sostenere la prova di accertamento dell’abilità pedagogico-didattica.

8. È possibile presentare domanda di accertamento della prima Idoneità **solo** per uno dei seguenti settori: **settore 1** (infanzia e primaria); **settore 2** (secondaria di primo e secondo grado).

9. È ammessa la regolarizzazione della domanda presentata in forma incompleta o parziale. In tal caso, l’Ufficio Scuola diocesano assegna al/la candidato/a un breve termine perentorio per la regolarizzazione. In mancanza dell’adempimento richiesto si procederà all’esclusione del/la candidato/a alla prova orale di accertamento della prima Idoneità all’IRC.

10. È motivo di esclusione:

a) la presentazione della domanda oltre il termine stabilito;

b) assenza dei requisiti prescritti;

c) dichiarazioni non veritiere.

11. Pubblicazione degli “ammessi/e”: alla scadenza dei termini di presentazione delle domande e previo loro verifica di validità, l’Ufficio Scuola diocesano provvederà a comunicare agli/le interessati/e entro il **26 luglio 2024** l’elenco degli/le ammessi/e alla procedura di accertamento della prima Idoneità.

**ARTICOLO 2**

*(Titoli di qualificazione professionale richiesti e limitazioni)*

1. Per partecipare alla procedura di accertamento dell’abilità pedagogico-didattica i/le candidati/e devono essere in possesso dei requisiti previsti dal canone 804 del Codice di Diritto Canonico e di uno dei titoli di qualificazione professionale previsti dall’Intesa CEI-MIUR del 28/06/2012, resa esecutiva con DPR n.175 del 20/08/2012.

2. Possono presentare la domanda per sostenere la prova orale per la prima Idoneità anche coloro che non sono in possesso del titolo teologico, ma che lo conseguiranno non meno di dieci giorni prima della pubblicazione dell’elenco degli “ammessi” entro il **16 luglio 2024**.

3. I docenti di R.C. *già in ruolo* in un settore del Concorso riservato (Legge 186/2003; MIUR - DDG 187/2004) che intendono eventualmente partecipare al nuovo Concorso ordinario d’IdRC per un altro settore si avvierà similare procedura per l’Idoneità concorsuale all’atto della pubblicazione del Bando di Concorso Ordinario da parte dell’Amministrazione statale.

4. I/le docenti di R.C. *incaricati stabilizzati* con Idoneità concorsuale del 2003, che intendono eventualmente partecipare al nuovo Concorso ordinario d’IdRC per transitare dal settore dove attualmente prestano servizio in altro settore si avvierà analoga procedura per l’Idoneità concorsuale all’atto della pubblicazione del Bando di Concorso Ordinario da parte dell’Amministrazione statale.

5. I *supplenti* che, per ciascuno degli ultimi cinque anni, abbiano prestato servizio per almeno 180 giorni, in vista della procedura straordinaria per gl’IdRC precari con 36 mesi di servizio nella scuola statale, contestualmente a quella ordinaria, potranno presentare domanda d’Idoneità concorsuale per il solo settore dove attualmente sono collocati nell’elenco-graduato diocesano. Si avvierà analoga procedura per l’Idoneità concorsuale all’atto della pubblicazione del Bando di Concorso ordinario da parte dell’Amministrazione statale.

6. Non può essere presentata domanda da parte di chi, negli anni precedenti, ha già partecipato all’accertamento per il conseguimento dell’Idoneità per *due volte* con esito negativo.

7. Non può essere presentata richiesta da parte di chi, privo di altra Idoneità, abbia compiuto 65 anni di età alla data di scadenza per la presentazione della domanda.

**ARTICOLO 3**

*(Documenti da esibire)*

Documenti da esibire allegati al modulo di domanda sono:

1. foto formato tessera (firmata su retro);
2. fotocopia documento di identità valido;
3. situazione familiare (autocertificazione come da modulo allegato);
4. lettera di appartenenza ecclesiale (modulo allegato e altri atti);
5. certificato di residenza (da almeno un anno in uno dei Comuni dell’Arcidiocesi);
6. diploma di Scuola Secondaria Superiore ed altro titolo Civile (fotocopia);
7. titolo/i religioso/i di qualificazione professionale (fotocopia).

(**Nota**: il titolo di Baccalaureato in Teologia deve essere corredato dall’attestato dei corsi di indirizzo per l’IRC secondo la Nota MIUR n. 2989 del 06/11/2012).

**ARTICOLO 4**

*(Criteri generali)*

1. I criteri generali per l’accertamento dell’abilità pedagogico-didattica, ai fini del riconoscimento della prima Idoneità all’Insegnamento della Religione Cattolica, sono contenuti nella deliberazione del 6-10 maggio 1991 (punto 2.2) della C.E.I. e nelle norme e nelle prassi in uso nelle Diocesi della Regione Ecclesiastica Campana.

2. Calendario e orario della prova orale saranno comunicati agli/le interessati/e dall’Ufficio scuola diocesano come previsto al punto 11 dell’art. 1 del presente Bando.

3. Il superamento della prova orale prevista per l’accertamento dell’abilità pedagogico-didattica non si traduce automaticamente in conseguente inserimento negli elenchi graduati per le supplenze o nel conferimento di supplenza e/o incarico nelle scuole ubicate nel territorio dell’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno.

**ARTICOLO 5**

(*Prova di esame*)

1. La prova orale di accertamento dell’abilità pedagogico-didattica ha per oggetto la disciplina d’insegnamento dell’IRC ed è finalizzata a verificare la padronanza della medesima nonché le competenze metodologiche e di mediazione didattica anche con riferimento alle tecnologie dell’informazione e della comunicazione (TIC) e alle strategie inclusive per gli studenti con bisogni educativi speciali (BES). Per la parte riguardante le aree tematiche si rinvia all’allegato A.

2. L’accertamento dell’abilità pedagogico-didattica consta di **una sola prova orale** che mira all’accertamento della competenza di base per ciò che riguarda i contenuti specifici dell’IRC in maniera valida ed efficace e ad accertare in particolare l’attitudine all’insegnamento.

3. I/Le candidati/e ammessi al colloquio orale, nel giorno fissato dal calendario, dovranno presentarsi alle ore 8,30 (o alle ore 15,30) presso la sede *della Parrocchia “Maria SS. della Medaglia Miracolosa”* sita in *viale Gramsci, 33 - Salerno* per la loro identificazione. Alle ore 9.00 (o alle ore 16.00) inizieranno i colloqui orali secondo il calendario predisposto.

4. La durata complessiva della prova orale è di massimo *40/45 minuti* articolata nel seguente modo:

4.1. Svolgimento di una **lezione simulata:**

a) della durata massima di *15 minuti*;

b) da sviluppare ed illustrare sulla base di una unità didattica a scelta del candidato per il settore prescelto.

La lezione simulata ha il fine di evidenziare la capacità del/la candidato/a di progettare e svolgere un’attività didattica reale. Pertanto dovrà prevedere l’esplicitazione delle scelte contenutistiche, didattiche e metodologiche compiute dal/la candidato/a in coerenza con l’argomento e con il contesto di riferimento (l’età degli alunni, grado di scuola, la classe, tipo di indirizzo, etc). La presentazione della lezione simulata deve richiamare anche possibili correlazioni interdisciplinari; nonché l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC) e le strategie inclusive in caso di presenza di alunni con bisogni educativi speciali (BES).

4.2. Un **colloquio** di approfondimento, immediatamente successivo alla lezione simulata:

a) della durata massima di *25/30 minuti*;

b) nel corso del quale sono ripresi ed ulteriormente argomentati i contenuti, le scelte didattiche e metodologiche della lezione di cui al punto 4.1 nonché aspetti correlati alle tematiche indicate nell’allegato A al presente Bando.

**ARTICOLO 6**

(*Valutazione*)

1. La Commissione assegna alla prova orale, comprensiva della valutazione della lezione simulata e del colloquio di approfondimento, un punteggio massimo di *50 punti.*

2. La valutazione della lezione simulata avverrà tenendo presenti i seguenti criteri:

A) Padronanza dei contenuti disciplinari (pertinenza e adesione alla traccia, conoscenze specifiche adeguate, capacità rielaborativa e critica dell’argomento oggetto della lezione simulata, capacità di declinazione interdisciplinare degli argomenti esposti);

B) Competenza progettuale (capacità di lettura ed analisi del contesto educativo individuato come target della lezione simulata, capacità di progettazione didattica secondo le più recenti indicazioni);

C) Capacità di mediazione didattica (coerenza ed efficacia delle strategie e soluzioni metodologico-didattiche, valutazione, ecc;);

D) Efficacia comunicativa (chiarezza, coerenza, correttezza linguistica e linearità nella esposizione orale);

E) Capacità di adozione di strategie inclusive e capacità di utilizzo delle competenze digitali in funzione della didattica.

3. Nella griglia di valutazione della prova orale, ad ogni indicatore è assegnato un peso diverso in ragione della significatività/importanza che la Commissione ha ad esso attribuito.

4. La Commissione valuterà anche la capacità del/la candidato/a di riuscire a regolare i tempi della sua presentazione: verrà considerato rispettato il vincolo temporale se il/la candidato/a svolgerà e completerà la lezione simulata in un tempo compreso *tra 10 e 15 minuti*. Durante la lezione simulata, il/la candidato/a non verrà interrotto dalla Commissione, né da altri, al fine di consentirgli di esprimere al meglio le proprie capacità.

5. Al termine dell’esposizione della lezione simulata seguirà il colloquio previsto dall’art. 5 punto 4.2 durante il quale saranno trattati, a completamento della prova, gli argomenti riportati nell’allegato A.

6. L’attribuzione del punteggio è collegiale.

7. Superano la prova orale i/le candidati/e che avranno ottenuto un punteggio complessivo minimo *di 32 su 50 punti*, così ripartiti: lezione simulata minimo 15 su 25; ambito pedagogico 7 su 10; ambito didattico 7 su 10; ambito legislativo 3 su 5.

8. Il giudizio della Commissione è inappellabile.

9. L’elenco dei/lle candidati/e che hanno superato la prova orale sarà reso noto dalla Commissione esaminatrice al termine dell’esito delle sessioni con l’indicazione “Superato” o con “\*” (=non superato) con pubblicazione all’albo della sede dell’ufficio.

10. Il punteggio conseguito nella prova orale di accertamento della prima Idoneità non genera alcun elenco graduato interno diocesano e non fa acquisire alcun diritto di precedenza circa l’attribuzione futura di eventuali incarichi o supplenze di insegnamento.

**ARTICOLO 7**

*(Modalità e tempi di svolgimento della prova orale)*

1. La prova orale si svolgerà presso la sede *della Parrocchia “Maria SS. della Medaglia Miracolosa”* sito in *viale Gramsci, 33 – Salerno*.

2. Le prove orali si svolgeranno il **04** e il **05 agosto 2024** in orario antimeridiano e/o pomeridiano.

3. Il calendario ed i turni della prova orale saranno comunicati agli/le interessati/e dell’Ufficio scuola entro il **26 luglio 2024**.

4. Perde il diritto a sostenere la prova orale il/la candidato/a che non si presenti nel giorno ed ora stabiliti dal calendario.

5. I/Le candidati/e portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione quale ausilio personale utilizzeranno in relazione ai propri bisogni e l’eventuale necessità di tempi aggiuntivi. I/Le candidati/e con DSA certificati dovranno specificare nella domanda di partecipazione alla prova orale gli strumenti dispensativi richiesti a norma di legge.

6. Nel caso in cui i/le candidati/e siano impediti/e da gravi motivi, da documentarsi debitamente o, se si tratti di infermità da attestare comunque mediante certificato medico, potrà essere esaminata la possibilità di autorizzare il rinvio della prova orale da svolgersi in coda al calendario programmato e non oltre il termine previsto per l’espletamento delle prove orali.

7. La domanda di rinvio va inoltrata via email PEC utilizzando il seguente indirizzo: scuola.diocesisalerno@pec.it entro le ore 12 del giorno precedente a quello calendarizzato per sostenere la prova orale.

8. La richiesta di rinvio si intende proposta a rischio esclusivo del/la candidato/a ed è da considerare respinta in caso di mancata comunicazione di accoglimento.

**ARTICOLO 8**

*(Commissione)*

1. La Commissione per la verifica dei requisiti e l’espletamento della prova sarà composta da cinque componenti. Presidente della Commissione è il Responsabile del Servizio diocesano IRC, coadiuvato dall’addetto all’ufficio. Tre Commissari esperti in materia Pedagogica, Didattica e Legislativa. Segretario della stessa per la cura dei verbali di esame e di tutto quanto previsto dal presente bando è uno dei membri della Commissione.

2. I componenti della Commissione saranno scelti dall’Ufficio Scuola diocesano e nominati dall’Arcivescovo di Salerno-Campagna-Acerno.

**ARTICOLO 9**

(*Riconoscimento dell’Idoneità*)

L’Ordinario diocesano, **mons. Andrea Bellandi**, dopo aver preso visione degli esiti della prova orale per l’accertamento dell’abilità pedagogico-didattica procederà alla convalida degli atti.

L’Ufficio scuola diocesano ricevuta la convalida degli atti, esaminato il profilo di ogni singolo/a candidato/a ed accertata l’integrità di vita cristiana e della retta dottrina di ognuno/a conferirà un riconoscimento provvisorio della prima Idoneità. Il mancato riconoscimento dell’Idoneità non prevede ricorso.

**ARTICOLO 10**

*(Contributo spese)*

Per partecipare alla prova di accertamento dell’abilità pedagogico-didattica è necessario effettuare un versamento di cinquantaeuroezerocentesimi il giorno della convocazione a parziale copertura delle spese di organizzazione.

*don Leandro Archileo D’Incecco*

Responsabile del Servizio diocesano per l’IRC

\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

Il presente Bando viene pubblicato sul sito Internet dell’Arcidiocesi di Salerno-Campagna-Acerno